



Repertorio n. 6385 ----- Raccolta n. 5735-----

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

Il dodici dicembre duemilaventidue (12 - 12 - 2022).-----
In Montelupo Fiorentino, presso il mio studio in Via Nuova n. 24, alle ore
diciotto e minuti zero.-----

Innanzi a me Dott. Caliulo Rosario, Notaio in Montelupo Fiorentino, iscrit-
to nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Prato e Pistoia,-----
-----si costituisce:-----

Sabato Agnese, nata a Città del Messico (Messico-EE) l'8 aprile 1960, con
domicilio in Vinci (FI), Via Quattro Novembre n. 2, Codice Fiscale SBT
GNS 60D48 Z514I, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e come
tale legale rappresentante della Associazione -- non riconosciuta **LEO-
NARDO DA VINCI HERITAGE ENTE TERZO SETTORE**, con sede
in Vinci (FI), Piazza della Libertà n. 22, codice fiscale 91048290489, domi-
ciliata per la carica presso la sede della predetta associazione.-----

La costituita, cittadina italiana, della cui identità personale io notaio sono
certo, mi dichiara che è stata convocata in questo luogo, in questo giorno ed
in quest'ora, l'assemblea degli associati della predetta associazione, per di-
scutere e deliberare sul seguente.-----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

1. Adeguamento dello statuto in base alle nuove leggi e perfezionare l'iscri-
zione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);-----

2. varie ed eventuali.-----

A tal fine la costituita mi richiedere di ricevere il presente verbale relativa-
mente alla trattazione del suddetto ordine del giorno.-----

Aderendo alla richiesta io notaio dò atto di quanto segue:-----

Assume la presidenza, ai sensi dello statuto e comunque su designazione
unanime dei presenti, la costituita, signora Sabato Agnese, nella sua qualità
di Presidente del Consiglio Direttivo della predetta Associazione.-----

Il Presidente,-----

-----**CONSTATATO**-----

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante comunicazione
trasmessa a norma di legge e di statuto;-----

- che sono presenti personalmente o per delega numero 9 (nove) associati
sul totale di 9 (nove) legittimati al voto, in persona dei signori:-----

Vezzosi Eloisa Reverie, nata a Firenze (FI) il 24 giugno 1994, per delega a
Agnese Sabato;-----

Vezzosi Alessandro, nato a Firenze (FI) il 20 gennaio 1950,-----

Melani Lorenzo, nato a Firenze (FI) il 7 ottobre 1949,-----

Sabato Giuseppina, nata a Taranto (TA) il 30 aprile 1961,-----

Turchi Fabrizio, nato a Carate Brianza (MB) il 22 settembre 1959,-----

Vinci Milko, nato a Empoli (FI) il 3 settembre 1976,-----

Calosi Giovanni, nato a Empoli (FI) il 9 marzo 1940, per delega a Vezzosi
Alessandro;-----

Biondi Guido, nato a Empoli (FI) il 27 ottobre 1961,-----

sé medesima, come sopra costituita;-----

- che del Consiglio Direttivo sono presenti i consiglieri, signori Melani Lo-
renzo, Vezzosi Alessandro e Biondi Guido, oltre a sé medesima, quale Pre-
sidente, mentre risulta assente giustificato Calosi Giovanni;-----

Registrato a Firenze

il 19/12/2022

N. 51596 Serie 1T

Euro 245,00

- che non vi è organo controllo;-----

- che tutti gli intervenuti hanno diritto di voto e si dichiarano ampiamente edotti degli argomenti posti all'ordine del giorno, rispetto alla cui trattazione non formulano alcuna riserva e/o opposizione;-----

-----ACCERTATA-----

- l'identità e legittimazione dei presenti-----

-----DICHARA-----

l'assemblea validamente costituita e pertanto atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

Il Presidente apre quindi la trattazione congiunta dell'ordine del giorno.-----

Il Presidente fa presente che a seguito di domanda presentata dall'Associazione quale associazione di promozione sociale avente i requisiti di cui all'art. 8 della L.R.T. n. 42 del 9 dicembre 2002 a e ss.mm.ii., pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze con prot. 38226/2021, l'Associazione è stata iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale - Articolazione Città Metropolitana di Firenze - Sezione "B" con il n. 1105, in forza di Atto Dirigenziale n. 3621 del 16 dicembre 2021 ed è stata iscritta al RUNTS in data 7 novembre 2022 al n. 72044; che al fine di poter perfezionare tale iscrizione risulta ora necessario procedere all'adozione dello Statuto della Associazione adeguato alla nuova normativa in materia di "terzo settore", di cui al D.Lgs. n. 117/2017, così come richiesto dalla Città Metropolitana di Firenze, ed in particolare aggiungere l'acronimo "APS" alla propria denominazione.-----

A tal fine, il Presidente sottopone all'assemblea il nuovo testo dello Statuto, composto da 22 (ventidue) articoli, del quale dà lettura.-----

Il Presidente dopo aver fornito agli intervenuti i chiarimenti richiesti, dichiara terminata la discussione, e sottopone alla votazione i punti in esame all'ordine del giorno.-----

Pertanto l'Assemblea, dopo articolata discussione, con il voto palese e per alzata di mano, all'unanimità,-----

-----DELIBERA-----

-----I-----

- di approvare la decisione riguardo all'assunzione da parte dell'Associazione della qualifica di "associazione di promozione sociale", in acronimo "APS" di cui al D.Lgs. n. 117/2017, con conseguente modifica della denominazione in LEONARDO DA VINCI HERITAGE APS;-----

-----II-----

- di approvare il nuovo testo dello statuto, composto da 22 (ventidue) articoli, il quale si allega al presente atto sotto la lettera "A".-----

-----III-----

- di dare mandato all'organo amministrativo per l'esecuzione di tutte le formalità conseguenti alle presenti delibere.-----

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, accertato e proclamato l'esito della votazione, dichiara sciolta l'adunanza, il tutto alle ore diciannove e minuti dieci.-----

La parte comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.-----

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale, del quale ho dato lettura alla parte comparente, che, a mia domanda lo dichiara conforme alla sua volontà e lo approva, e lo sottoscrive con me notaio quando sono le ore diciannove e minuti dieci.-----

Consta di fogli due, scritti parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e parte di mio pugno, per facciate cinque e sin qui della presente.-----
F.to: Agnese Sabato, Rosario Caliulo Notaio (Sigillo)-----
SEGUE QUANTO ALLEGATO-----



Allegato "A" al n. 6385 di repertorio, al n. 5735 di raccolta-----

-----ASSOCIAZIONE-----

-----"LEONARDO DA VINCI HERITAGE APS"-----

-----STATUTO-----

ART. 1 - COSTITUZIONE-----

È costituita, ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni (in seguito denominato Codice del Terzo Settore o in breve CTS), l'Associazione denominata "LEONARDO DA VINCI HERITAGE APS", da ora in avanti denominata "Associazione".-----

L'acronimo APS potrà essere utilizzato dall'Associazione nei rapporti con i terzi così come negli atti e nella corrispondenza ed inoltre nelle comunicazioni con il pubblico unicamente una volta ottenuta la iscrizione del registro unico nazionale del Terzo settore.-----

L'Associazione non ha scopo di lucro ed è quindi qualificabile come Ente "no Profit", è ente del Terzo settore, di promozione sociale.-----

L'Associazione rispetta i principi guida del Codice del Terzo Settore:-----

- -- è democratica, apartitica, senza alcun pregiudizio per razza, sesso, opinione o religione;-----
- -- rispetta i principi della promozione sociale, economica e culturale;-----
- -- si attiene alle funzioni di sviluppo del turismo quale mezzo per la crescita della persona umana, nessuna esclusa e delle collettività;-----
- -- rispetta la logica di sostenibilità ed eco-compatibilità;-----
- -- è fondata sulle migliori pratiche della non violenza;-----
- -- persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore indicate all'art 2 del presente Statuto.-----

ART. 2 - SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE-----

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:-----

- -- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, lettera D, CTS): intraprendere percorsi di formazione per i propri associati (anche per ottemperare alle necessità di aggiornamento dovute ai sensi delle norme di legge), anche tramite organizzazioni di associazioni di volontariato; divulgare sia le modalità della ricerca sia gli esiti delle ricerche a diversi livelli di fruizione;-----
- -- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 5, lettera F, CTS): intervenire presso gli Enti di riferimento per segnalare l'interesse storico e/o artistico e la necessità di salvaguardare emergenze culturali, storiche e demo-etnoantropologico individuate nel corso della ricerca; collaborare con Soprintendenze e Università secondo le norme di legge per effettuare ricerche di scavo di

----- sepolture di antenati della famiglia Da Vinci/Vinci; divulgare nei modi

----- appropriati quanto necessario per alimentare una corretta conoscenza e
----- difesa dei luoghi storici interessati dalla ricerca;-----

•-- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, lettera H, CTS):

----- collaborare con Istituti universitari ed enti qualificati (italiani e stranieri)

----- al fine di contribuire alle analisi genetiche per isolare il cromosoma Y

----- dei discendenti in linea diretta maschile, confrontando il cromosoma Y

----- dei parenti maschi di oggi con quello dei loro antenati in siti di sepoltu-

----- ra antichi e moderni, si verificherebbe sia la linea familiare ininterrotta,

----- sia si certificherebbe il marcatore del cromosoma Y di Leonardo. Con-

----- frontando tale marcatore con possibili resti di Leonardo, la mappatura

----- del suo DNA potrebbe aiutare a comprendere informazioni sulle origini

----- geografiche dei suoi genitori, sulle sue abilità fisiche, sull'invecchia-

----- mento precoce, sul manciniismo, sulla dieta, sulla salute e su eventuali

----- malattie ereditarie, e sulla sua straordinaria capacità visiva;-----

•-- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di

----- particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promo-

----- zione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle at-

----- tività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5, lettera I,

----- CTS), attraverso:-----

----- - la realizzazione, anche tramite collaborazioni, di archivi cartacei e

----- digitali, e di repertori bibliografici speciali, relazionati alle finalità

----- dell'Associazione, volti a creare strumenti innovativi di documen-

----- tazione specialistica e consultazione;-----

----- - la promozione di borse di studio e ricerca;-----

----- - l'organizzazione di convegni di studio, conferenze, mostre;-----

----- - pubblicazioni informative, libri, riviste, periodici e altri materiali

----- (stampati, audiovisivi e multimediali) e loro presentazione;-----

----- - la realizzazione di film e documentari (per la divulgazione).-----

•-- Possono essere inoltre previste attività di beneficenza, sostegno a di-

----- stanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 ago-

----- sto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro,

----- beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di inte-

----- resse generale a norma del presente articolo (art. 5, lettera U, CTS).-----

L'Associazione "LEONARDO DA VINCI HERITAGE APS" nasce come

sviluppo dell'Associazione Internazionale Leonardo Da Vinci-Museo Ideale

fondata nel 1994 e delle ricerche svolte e dalle scoperte effettuate da Ales-

sandro Vezzosi e Agnese Sabato, per divulgare in Italia e all'estero la vera

conoscenza della vita e dell'opera di Leonardo e dei suoi territori; poten-

ziare le attività di ricerca, di divulgazione, di documentazione e di informa-

zione sulla sua vicenda biografica, con particolare riferimento alla genealo-

gia della sua famiglia; per salvaguardare la privacy dei suoi discendenti; per

promuovere e svolgere studi, ricerche ed esami scientifici relativi al DNA

di Leonardo e dei suoi consanguinei; per salvaguardare la sua eredità mo-

rale ed etica, nel rispetto e tutela del patrimonio culturale derivante dalla

complessità della figura e della molteplicità dell'opera di Leonardo attra-

verso i secoli; nonché promuovere la conoscenza e il significato della sua

opera e della sua vita nei riflessi della cultura moderna e contemporanea.-----

Inoltre svolgere attività finalizzate a valorizzare, sviluppare, tutelare e gesti-

re il patrimonio culturale e documentario e le attività di divulgazione, docu-

mentazione e ricerca che verranno realizzate negli ambiti interdisciplinari interessati dalle attività dall'Associazione stessa, anche in collaborazione con enti e istituti italiani e stranieri.

L'Associazione opera prioritariamente tramite programmi di promozione della ricerca scientifica, di documentazione specialistica, con ricadute anche sulla didattica e la divulgazione.

Tali programmi e azioni in particolare ineriscono a:

- -- la biografia di Leonardo Da Vinci;
 - -- l'albero genealogico della famiglia Da Vinci, dal XIV secolo ai giorni nostri;
 - -- il contesto storico e l'ambiente di formazione e primo sviluppo della personalità intellettuale di Leonardo;
 - -- il contesto storico dei personaggi della famiglia dei Da Vinci;
 - -- l'identificazione di sepolture antiche e moderne di persone appartenenti alla famiglia Da Vinci;
 - -- l'identificazione di discendenti diretti in linea paterna maschile;
 - -- contribuire all'accesso di fonti del DNA sia dei suoi discendenti viventi che dei defunti;
 - -- contribuire alla conoscenza, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei luoghi vissuti da Leonardo e dalla sua famiglia;
 - -- sviluppare le ricerche sulla madre di Leonardo;
 - -- individuare sue possibili tracce biologiche, favorire la ricerca scientifica e raccoglierne e valorizzarne i risultati nel rispetto della privacy e dei codici etici;
 - -- implementare la ricerca delle sue impronte digitali in disegni, dipinti e manoscritti, in base alle ricerche rese note dall'anno 2000 da Alessandro Vezzosi e Agnese Sabato;
 - -- approntare la storiografia dell'albero genealogico dei Da Vinci;
 - -- favorire collaborazioni con altri studiosi di Leonardo;
 - -- collaborare con gli scienziati delle discipline interessate;
 - -- verificare se i resti della tomba di Amboise e di altre reliquie appartengono a Leonardo Da Vinci;
 - -- avvalorare o smentire l'attribuzione di opere a Leonardo anche in base a elementi biologici;
 - -- contribuire al rispetto dell'immagine di Leonardo e dei Da Vinci/Vinci.
- Peculiare cura sarà dedicata a sviluppare esperienze innovative di integrazione interdisciplinare, tra saperi storico-umanistici e tecnico-scientifici e ricerca ed esperienze artistiche, anche con valenza didattico educativa.
- Per il perseguimento dei propri fini l'Associazione potrà:
- -- promuovere relazioni, scambi, collaborazioni con enti ed istituzioni, pubbliche e private, italiane e straniere, stipulando, quando opportuno, accordi e convenzioni o partecipando alla costituzione di Enti,
 - -- chiedere e prestare collaborazione e servizi ad altri Enti pubblici e privati,
 - -- partecipare a Enti e società che svolgano, anche in via strumentale, attività dirette al conseguimento degli scopi istituzionali;
 - -- partecipare quale socio ad altre Associazioni o Enti aventi analoghi scopi sociali e culturali;
 - -- esercitare, con contabilità separate, anche attività commerciali i cui utili dovranno essere utilizzati per la realizzazione delle proprie attività isti-

-----tuzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;-----

- --compiere ogni altra operazione connessa e/o strumentale per la pro-
-----mozione e/o valorizzazione della biografia e dei territori di Leonardo,
-----dall'arte alla scienza;-----

- --svolgere qualsiasi attività connessa e affine a quelle sopra citate e com-
-----piere tutti gli atti e le operazioni finanziarie, mobiliari, immobiliari e
-----commerciali utili o necessarie per il perseguimento delle proprie finali-
-----tà;-----

- --applicare e promuovere, secondo opportune metodologie e tecniche in-
-----novative, la "Cultura della rendicontazione" intesa nel suo più ampio e
-----completo significato di dare conto del "servizio" globalmente reso alla
-----persona umana, singola e associata.-----

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.-----

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.-----

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.-----

L'Associazione può anche esercitare attività di raccolta fondi speciali svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità di mercato e vendita (senza intermediari) di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fine di sovvenzione.-----

ART. 3 - SEDE E DURATA-----

L'Associazione ha sede legale in Vinci (FI), in Piazza della Libertà n. 22.-----

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, e deve essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.-----

L'Associazione potrà istituire, modificare o sopprimere eventuali sedi secondarie e/o operative, uffici e rappresentanze anche al di fuori della sede legale con deliberazione del Consiglio Direttivo.-----

L'Associazione, con decorrenza dalla data del presente atto, ha durata illimitata; è disciplinata dal presente Statuto e agisce ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile Italiano, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117), della disciplina specialistica di settore e dei principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.-----

ART. 4 - SOCI DELL'ASSOCIAZIONE-----

I soci dell'Associazione sono suddivisi in tre categorie:-----

a) Soci Fondatori;-----

b) Soci Ordinari;-----

c) Soci Onorari.-----

Sono Soci Fondatori coloro i quali hanno promosso la costituzione dell'As-

sociazione. I Soci Fondatori sono obbligati a versare un contributo annuo

nella misura determinata con deliberazione del Consiglio Direttivo.-----

Sono Soci Ordinari coloro che concorrono, con contributi, elargizioni, prestazioni d'opera o altro, al perseguimento degli scopi dell'Associazione. I soci ordinari sono obbligati a versare un contributo annuo nella misura determinata con deliberazione del Consiglio Direttivo.-----

Ai fini dell'adesione all'Associazione, tutte le persone o gli Enti che ne condividono gli scopi possono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo che decide in merito all'ammissione. Contro l'eventuale diniego di ammissione è possibile appellarsi all'Assemblea dei soci.-----

Per l'adesione di soggetti diversi dalle persone fisiche, si fa riferimento all'articolo 35 c.3 legge 117/2017.-----

Sono Soci Onorari tutti coloro che, a parere del Consiglio Direttivo, si renderanno benemeriti per il valore dei loro contributi scientifici, istituzionali, finanziari, e gli appartenenti alla discendenza diretta dei Da Vinci/Vinci.-----

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dal presente articolo. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.-----

I soci hanno il diritto di:-----

- -- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;-----
- -- essere informati sulle attività dell'Associazione;-----
- -- partecipare alle iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;--
- -- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate.-----

I soci hanno l'obbligo di:-----

- -- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;-----
- -- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e ----- gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;-----
- -- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.-----

I soci non hanno diritti sul patrimonio dell'Associazione, neppure quando, dichiarata eventualmente la sua estinzione o disposto lo scioglimento, si proceda alla liquidazione ai sensi degli artt. 30 e 31 del Codice Civile e in conformità a quanto espresso all'art. 5 del presente Statuto. Oltre che per decadenza, la qualifica di socio si perde per morte, recesso o esclusione. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione può essere escluso con delibera del Consiglio Direttivo: contro l'eventuale esclusione è possibile appellarsi all'Assemblea dei soci. Il mancato pagamento della quota associativa annuale comporta l'esclusione di diritto del socio. Il socio che intenda recedere dall'Associazione deve comunicare per iscritto il suo proposito al Consiglio Direttivo almeno un mese prima della scadenza dell'anno solare.-----

Il numero dei soci è illimitato ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. La qualifica di socio è intrasmissibile, sia per atti inter vivos che mortis causa.-----

ART. 5 - PATRIMONIO E DOTAZIONE DI GESTIONE-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:-----

- -- dal conferimento iniziale dei soci fondatori;-----

•-- da eventuali erogazioni, donazioni, liberalità e lasciti di terzi o associati, -----
----- contribuzioni volontarie ed elargizioni straordinarie;-----

•-- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;-----
•-- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione.-----

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

Le entrate dell'Associazione sono costituite:-----

•-- dalle quote associative;-----
•-- da rimborsi derivanti da convenzioni;-----
•-- da contributi di pubbliche amministrazioni, Enti ed organismi in genere, -----
----- anche a livello sovranazionale;-----

•-- rendite patrimoniali;-----
•-- entrate da attività di interesse generale, indicate nel presente statuto, di -----
----- cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore;-----
•-- proventi dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui al -----
----- l'art. 6 del Codice del Terzo settore;-----
•-- proventi da attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Ter- -----
----- zo settore.-----

I fondi possono essere depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Consiglio Direttivo il quale provvederà a investirlo nella maniera che riterrà più redditizia. Al patrimonio saranno destinati anche i proventi di speciali iniziative promosse dall'Associazione e le rendite dei beni conferiti.-----

L'Associazione è obbligata a impegnare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.-----

ART. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Sono Organi dell'Associazione:-----

- a) - l'Assemblea dei Soci;-----
- b) - il Consiglio Direttivo;-----
- c) - l'Organo di Controllo, solo se nominato dall'Assemblea o se ricorre il -----
----- requisito di obbligatorietà ai sensi delle norme di legge;-----
- d) - l'Organo di Revisione Legale dei conti, solo se nominato dall'Assem- -----
----- blea.-----

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti i soci. Le cariche associative sono elettive e tutti i soci hanno il diritto di elettorato attivo e passivo.-----

ART. 7 - ASSEMBLEA DEI SOCI-----

L'Assemblea è formata da tutti i soci.-----

L'Assemblea dei soci delibera:-----

- a. -- le modifiche dello Statuto;-----

	b. - il programma generale dell'Associazione;-----	
	c. - l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo;-----	
	d. - l'eventuale nomina del Direttore;-----	
	e. - l'eventuale nomina dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Revisione ----- Legale dei conti;-----	
	f. - l'approvazione del bilancio preventivo, consuntivo e della situazione pa- ----- trimoniaale;-----	
	g. - lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione dell'Associa- ----- zione;-----	
	h. - sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi del- ----- l'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsa- ----- bilità nei loro confronti;-----	
	i. - l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni di beni di qual- ----- siasi tipo;-----	
	j. - tutti gli altri atti che importino variazioni al patrimonio;-----	
	k. - l'ammontare dell'indennità e dei compensi eventualmente necessari per ----- la retribuzione di attività svolte a favore dell'Associazione;-----	
	l. - la delibera sul ricorso alla esclusione degli associati;-----	
	m. l'emanazione di eventuale regolamenti interni;-----	
	n. - la delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;-----	
	o. - la partecipazione ad altre associazioni, enti, consorzi ed organismi in ----- genere;-----	
	p. - gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute spettanti ai ----- componenti degli Organi dell'Associazione sulla base della documen- ----- tazione presentata e dell'attività svolta;-----	
	q. - quant'altro a essa demandato dalla Legge e dal presente Statuto.-----	
	L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro il mese di maggio, per approvare il bilancio consuntivo, la situazione patrimoniale e la relazione sull'attività culturale ed economica dell'Associa- zione. L'Assemblea deve inoltre essere convocata quando ne facciano ri- chiesta scritta e motivata almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è convocata mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno in- viata a ciascuno dei soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'a- dunanza. L'avviso di convocazione deve essere inviato mediante racco- mandata, fax o posta elettronica agli indirizzi risultanti dall'elenco dei soci: tale avviso deve contenere il luogo, la data e l'ora di prima e seconda con- vocazione (non nello stesso giorno)e l'ordine del giorno.-----	
	Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione la delibera- zione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Fermo restando quanto previsto al comma precedente le deliberazioni di cui alla lettera a) del presente articolo devono essere assunte dall'Assemblea con la maggio- ranza di due terzi degli intervenuti e con il voto favorevole dei due terzi dei soci. Le deliberazioni di cui alla lettera g) del presente articolo devono esse- re assunte dall'Assemblea con la maggioranza qualificata prevista dall'ar- ticolo 21, ultimo comma del Codice Civile.-----	
	Ciascun associato ha un voto. I soci possono farsi rappresentare in Assem- blea, mediante delega scritta, da altro socio, anche se membro del Consiglio Direttivo, salvo, in questo caso, per l'approvazione di bilanci e per le deli- berazioni in merito a responsabilità dei consiglieri. La delega vale per una	

sola riunione. Nessun socio può rappresentare, oltre a sé stesso, più di un socio.

L'Assemblea si riunisce, di norma, presso la sede dell'Associazione. Ove l'Assemblea si tenga in luogo diverso, occorrerà darne comunicazione nell'avviso di convocazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da persona eletta con il voto della maggioranza dei soci intervenuti. L'Assemblea nomina un segretario, anche non socio, e occorrendo uno o più scrutatori.

Il Segretario ha il compito di redigere il verbale della seduta. Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione dell'assemblea, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea, disciplinare il dibattito, stabilire le modalità della votazione, accertare e proclamare i risultati della votazione.

ART. 8 - CONSIGLIO DIRETTIVO. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri dispari variabile da un minimo di tre ed un massimo di cinque eletti dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno, a maggioranza assoluta, il Presidente, i Vice Presidenti e il tesoriere.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per cinque anni ed i suoi membri sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi. Se nel corso del quinquennio uno dei Consiglieri viene a mancare per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo dovrà procedere alla sostituzione. I consiglieri venuti a mancare dovranno essere sostituiti, in via preliminare, dalle persone che risultano dalle liste dei soggetti risultati non eletti nelle precedenti elezioni, secondo l'ordine dato dal numero dei voti ottenuti da ciascuno di essi. I membri nominati scadranno insieme agli altri alla scadenza del quinquennio. Il Consigliere che non interviene a cinque sedute consecutive senza giustificato motivo può essere dichiarato decaduto dallo stesso Consiglio Direttivo. In questo caso il consigliere sarà sostituito con le modalità sopra indicate.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno e, in ogni caso, almeno una volta ogni quattro mesi mediante avviso contenente l'ordine del giorno da inviarsi, secondo le modalità sopra stabilite per la convocazione dell'assemblea, ai singoli componenti almeno otto giorni prima della riunione. Il Consiglio Direttivo dovrà, altresì, essere convocato quando ne facciano richiesta almeno due Consiglieri. Le adunanze del Consiglio Direttivo sono valide se vi intervengono almeno due terzi dei componenti. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dai Vice Presidenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono essere tenute con il sistema della video o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia a essi consentito di discutere e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esprimendo in forma palese e simultaneamente agli altri consiglieri il proprio voto. Verificandosi questi presupposti il Consiglio Direttivo s'intende tenuto nel luogo ove si trova il Presidente insieme al segretario, i quali provvederanno a redigere il verbale della riunione, facendo menzione delle modalità

con le quali è avvenuto il collegamento con i consiglieri lontani e di come

essi hanno votato. Allo stesso modo è possibile il collegamento con l'Organo di Controllo e di Revisione Legale dei conti non presenti nel luogo ove si svolge la riunione del consiglio. I verbali del Consiglio Direttivo dovranno essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro verbali e sottoscritti dal Presidente e da uno dei membri del Consiglio presenti e nominato all'uopo ad assolvere alle funzioni di segretario del Consiglio.-----

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----

ART. 9 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE-----

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio Direttivo può delegare ad alcuni suoi membri determinati poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione.-----

Il Consiglio Direttivo potrà nominare un Comitato scientifico per coadiuvarlo nell'approfondimento degli aspetti storico-scientifici, della ricerca e di specifiche necessità.-----

Il Consiglio Direttivo in particolare delibera:-----

a. - sulle proposte di modifica dello Statuto dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea degli associati;-----

b. - sui programmi delle attività;-----

c. - sul bilancio consuntivo e la situazione patrimoniale di fine anno da sottoporre, insieme alla relazione economica dell'Associazione, all'approvazione dell'Assemblea degli associati;-----

d. - sui provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione fatta eccezione per le spese inerenti l'ordinario funzionamento dell'associazione;-----

e. - sull'eventuale raggiungimento dello scopo associativo o sulla eventuale impossibilità di conseguirlo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei associati;-----

f. - sulla nomina del Presidente e dei due Vice Presidenti;-----

g. - sull'eventuale nomina di un Comitato Scientifico;-----

h. - sull'autorizzazione a stare in giudizio e sulla nomina dei difensori;-----

i. - sulla misura della quota associativa annuale;-----

j. - la determinazione della stipula di eventuali contratti per prestazioni esattamente determinate nella durata e nell'oggetto e preventivamente coperte da apposite risorse finanziarie;-----

k. - sulla nomina di eventuali commissioni di lavoro;-----

l. - sulle domande presentate da nuovi soci;-----

m. sull'esclusione del socio;-----

n. - su tutte le questioni che non siano riservate alla competenza di altri organi. Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci, nonché il bilancio preventivo.-----

ART. 10 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTI-----

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione. I Vice Presidenti del Consiglio Direttivo sono anche Vice Presidenti dell'As-

sociazione.-----

- Il Presidente:-----
- --rappresenta legalmente l'Associazione, in giudizio e nei rapporti coi terzi;-----
 - --convoca e presiede il Consiglio Direttivo;-----
 - --stipula eventuali contratti per nome e per conto dell'associazione per prestazioni esattamente determinate nella durata e nell'oggetto e preventivamente coperte da apposite risorse finanziarie;-----
 - --provvede alla esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.-----
 - --In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue funzioni sono svolte dai Vice Presidenti dell'Associazione. Il Presidente e i Vice Presidenti restano in carica per tutta la durata del Consiglio Direttivo.---

ART. 11 – DIRETTORE-----

Il Direttore dell'Associazione gestisce e coordina l'attuazione dei programmi deliberati dagli organi dell'Associazione in conformità agli scopi statutari dell'Associazione, e in particolare guida le linee della ricerca scientifica. Sovrintende alla conservazione e all'amministrazione del patrimonio dell'Associazione e ordina le spese entro i limiti dei singoli capitoli del bilancio di previsione approvato. Il Direttore non è un organo obbligatorio dell'Associazione; può essere nominato in qualsiasi momento dall'Assemblea dei Soci che ne determina anche la durata, non superiore a cinque anni.-----

ART. 12 – IL TESORIERE-----

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo con i seguenti compiti:-----

- --provvedere alla tenuta dei registri contabili e della contabilità dell'organismo nonché alla conservazione della documentazione relativa;-----
- --provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.-----
- --predisporre lo schema del rendiconto preventivo, da sottoporre al Consiglio Direttivo entro il mese di ottobre, e del bilancio, da sottoporre al Consiglio Direttivo entro il mese di marzo.-----

ART. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI-----

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, 2°, 3° e 4° comma del Decreto Legislativo n. 117/2017, l'Assemblea dell'associazione nominerà un organo di controllo che potrà essere monocratico o collegiale, in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea.-----

In caso di organo di controllo collegiale lo stesso sarà composto di tre membri dei quali uno con funzioni di Presidente.-----

Per le funzioni, requisiti e poteri dell'organo di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 117/2017.-----

Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117/2017 l'assemblea nomina un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro e ne determina il compenso. L'incarico ha durata di 3 (tre) anni ed è rinnovabile.-----

ART. 14 - COMITATO SCIENTIFICO: COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO-----

Il Comitato Scientifico, qualora designato dal Consiglio Direttivo, è composto da un numero di membri non inferiore a tre. I membri del Comitato Scientifico sono scelti e nominati dal Consiglio Direttivo tra persone, anche

socie, particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio in ogni ambito

della cultura. Il Comitato Scientifico dura in carica cinque anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'incarico potrà cessare inoltre per dimissioni, incompatibilità o revoca. Il Comitato Scientifico nomina nel proprio seno il Presidente. Il Comitato Scientifico si riunisce su convocazione del proprio Presidente. Dovrà inoltre riunirsi ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata, con l'indicazione degli argomenti da trattare, il Presidente del Consiglio Direttivo. Alle riunioni del Comitato Scientifico può partecipare il Presidente del Consiglio Direttivo e possono assistere i Consiglieri.

ART. 15 - COMITATO SCIENTIFICO: COMPETENZE

Il Comitato Scientifico, qualora designato, svolge un'attività di consulenza e collabora con il Consiglio Direttivo nella definizione dei programmi di attività culturale dell'Associazione. In particolare il Comitato Scientifico svolge una funzione tecnico/consultiva in merito a:

- a. - il programma generale ed annuale delle iniziative;
- b. - la politica generale di acquisizione rivolta all'incremento del patrimonio artistico;
- c. - ogni altra questione per la quale il Consiglio Direttivo ne richieda espressamente il parere.

ART. 16 - CARICHE DELL' ASSOCIAZIONE

Ai componenti degli Organi dell' Associazione possono essere riconosciuti i seguenti rimborsi, dietro presentazione di giustificativo fiscalmente valido secondo quanto previsto dalla Legge:

- - spese direttamente sostenute nell'espletamento degli incarichi associativi;
- - per missioni effettuate per il perseguimento degli scopi istituzionali dell' associazione e preventivamente autorizzate dall' Assemblea dei soci. Le cariche sociali sono revocabili soltanto per giusta causa.

ART. 17 - LIBRI OBBLIGATORI

Oltre alle altre scritture eventualmente previste dal presente statuto e dalle leggi che disciplinano gli Enti del Terzo Settore l' Associazione deve tenere:

- a) - il libro degli associati diviso in sezioni per le categorie di associati;
- b) - il registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c) - il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee in cui devono essere trascritti i relativi verbali, compresi quelli redatti per atto pubblico;
- d) - il libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- e) - il libro delle deliberazioni del revisore se nominato;
- f) - il libro delle adunanze e deliberazioni dell'organo di controllo se nominato.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: richiesta scritta al Presidente.

ART. 18 - QUOTA ASSOCIATIVA

Il Consiglio Direttivo determina ogni anno la quota associativa a carico dei soci fondatori e ordinari. La quota associativa dei soci fondatori e ordinari è annuale. I soci fondatori e ordinari non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali. La quota non è trasferibile, a nessun tito-

lo, non è frazionabile e non è ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio. La quota non è rivalutabile.

ART. 19 - PERSONALE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si avvale di personale volontario.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Qualora necessario, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o potrà programmare e stipulare contratti per prestazioni esattamente determinate nella durata e nell'oggetto e preventivamente coperte da apposite risorse finanziarie, anche ricorrendo ai propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

ART. 20 - ESERCIZIO SOCIALE e BILANCI

I bilanci, consuntivo e preventivo, vengono redatti dal Consiglio Direttivo. Il bilancio consuntivo, nella forma di bilancio annuale (composto da stato patrimoniale e conto economico) e di rendiconto finanziario, sono proposti all'Assemblea dei soci per la definitiva approvazione: una volta approvato, il bilancio è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Gli esercizi finanziari iniziano il primo gennaio e si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Al ricorrere dei requisiti previsti dall'articolo 14 del Codice del Terzo Settore in tema di bilancio sociale e informativa sociale, l'associazione deve:

- -- pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati (inf. Sociale, c. 2 art 14 cts);
- -- redigere, depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Setto-

----- re e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale (Bil. Sociale,
----- c. 1 art. 14 cts).-----

ART. 21 - ESTINZIONE E SCIoglimento DELL' ASSOCIAZIONE-----

L'Associazione si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile. Il raggiungimento dello scopo o la sua impossibilità dovranno essere previamente accertati con deliberazione del Consiglio Direttivo, la quale dovrà essere portata all'approvazione dell'Assemblea dei soci. L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea adottata ai sensi dell'art. 7 del presente statuto. Dichiarata l'estinzione dell'Associazione o disposto il suo scioglimento, l'Assemblea dei soci nominerà uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi, al fine di procedere alla liquidazione del patrimonio.-----

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. Si rinvia all'art. 9 del Decreto Legislativo n. 117/2017 da intendersi come qui integralmente riportato.-----

ART. 22 - NORME TRANSITORIE E FINALI-----

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile e dalle vigenti norme in materia.-----

Le norme del presente Statuto che fanno riferimento o presuppongono l'operatività della disciplina di cui al Codice del Terzo settore si applicano a decorrere dalla data di efficacia delle disposizioni di riferimento o presupposte.-----

F.to: Agnese Sabato, Rosario Caliulo Notaio (Sigillo)-----

La presente in cinque fogli da me firmata è copia conforme all'originale
munito delle prescritte firme e si rilascia per uso consentito dalla legge.
Montelupo Fiorentino,